



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

AREA III^A
LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE

DETERMINA DEL RESPONSABILE P.O. - AREA III LL.PP

N.05/E del 20.12.2023

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 2 Investimento /Sub-investimento 2.1
**RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DI AGGREGAZIONE DI "PIAZZA MALTA" VOLTA ALLA
RIDUZIONE DEL FENOMENO DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE
DETERMINA A CONTRARRE per affidamento incarico Collaudatore Statico in C.O.**
CUP: D11B21000440001 - CIG : A02E905013



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **VENTI** del mese di **DICEMBRE**, in Carlentini, presso la sede municipale, il sottoscritto geom. Francesco Ingalisi nella qualità di Responsabile P.O. – Area III LL.PP. e R.U.P. dell'intervento in oggetto, ha adottato il presente provvedimento:

Il Responsabile del Servizio 3 – PNRR geom Santi Di Stefano, sottopone al Responsabile P.O. Area III – LL.PP. la seguente proposta di Determinazioni a Contrarre per i lavori di cui all'oggetto.

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale" a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 2 Investimento/Sub-investimento 2.1;
- il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;

VISTI

- il Decreto del Capo Dipartimento Affari Interni Territoriali del Ministero dell'Interno del 30.12.2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.4 del 7 gennaio 2022, che riporta l'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori – rigenerazione urbana – per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- il Decreto del Capo Dipartimento Affari Interni Territoriali del Ministero dell'Interno del 04.04.2022, con il quale le sopra citate risorse sono confluite nel **PNRR**, con finanziamento dell'Unione Europea – Next generazioni EU- PNRR, che, oltre a modificare alcuni termini e condizione del precedente Decreto, comporta il rispetto delle norme contenute D. Lgs 50/2016. Art.37 c.4, in termini di affidamento dei lavori;

PRESO ATTO

- che l'intervento denominato i Lavori di “Riqualficazione dell'area di aggregazione di “PIAZZA MALTA” volta alla riduzione del fenomeno di marginalizzazione e degrado sociale” recante il codice CUP: D11B21000440001, risulta tra quelli finanziati con il superiore Decreto per un importo complessivo di € 1.280.000,00 a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 2 Investimento/Sub-investimento 2.1;
- che è già stato perfezionato l'atto di assegnazione delle risorse con la sottoscrizione dell'atto di impegno/d'obbligo da parte del Sindaco in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto attuatore, così come confermato dallo stesso Ministero dell'Interno con ricevuta PEC prot. 56980 del 14.04.2022;
- che con D.P.C.M. del 28/07/2022 è stato già concesso un incremento del contributo pari al 10% da parte dell'Ente Finanziatore che è stato già accettato sulla piattaforma ReGis e pertanto l'importo complessivo dello stesso ammonta ad € 1.408.000,00;

RICHIAMATE

- la Determina Sindacale n. 16 del 26.04.2022 con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii, alla formale nomina per l'intervento de quo, del RUP nella persona del Resp. P.O. dell'Area III LL.PP. geom. Francesco Ingalisi;
- la determina DIR. n. 558 del 15.09.2022 con la quale è stata impegnata, nel Bilancio Comunale pluriennale 2022-2024 per l'anno 2022 al capitolo di spesa 11845/20 ((PNRR - Trasferimento statale per Riqualficazione dell'area di aggregazione di “Piazza Malta”), la somma di € 128.000,00 pari al 10% del contributo originario assegnato a fondo perduto dal Ministero dell'Interno con Decreto di Finanziamento 30.12.2021 per la realizzazione dell'opera di cui in oggetto;
- la determina DIR. n. 214 del 11.04.2023, con la quale è stata impegnata, nel Bilancio Comunale pluriennale 2022-2024 per l'anno 2023 al capitolo di spesa 11845/20 (PNRR - Trasferimento statale per Riqualficazione dell'area di aggregazione di “Piazza Malta”), la restante somma di € 1.280.000,00, del contributo complessivo assegnato a fondo perduto dal Ministero dell'Interno con Decreto di Finanziamento 30.12.2021 per la realizzazione dell'opera di cui in oggetto

VISTA la normativa vigente in materia ed in particolare:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” di conversione con modificazioni del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 (Decreto Semplificazione bis);
- il D.P.R. 207/2010, nelle sue parti ancora vigenti;
- le Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice dei contratti pubblici, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale. n. 273 del 22 novembre 2016, aggiornate al D.lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 1007 del 11/10/2017, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 260 del 07 novembre 2017;
- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26/10/2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera n. 206 del 01/03/2018 e da ultimo aggiornate al D.L. 32/2019 convertito in L. 55/2019 con deliberazione n. 636 del 10/07/2019 limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6., ai soli fini dell'archiviazione della procedura di infrazione n. 2018/2273, che disciplinano, per le parti ancora applicabili, le “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato dalla Commissione Europea nel giugno 2021 e dal Consiglio Economia e Finanza (Ecofin) nel luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTI

- il progetto esecutivo redatto dal professionista incaricato Arch. Furnò Salvatore Fabio, in data 01.03.2023, relativo all'Intervento di "Riqualificazione dell'area di aggregazione di "PIAZZA MALTA" volta alla riduzione del fenomeno di marginalizzazione e degrado sociale" recante il codice CUP: D11B21000440001, dell'importo complessivo di €1.408.000,00 e il relativo Quadro Economico;
- la Determina DIR n. 273 del 27.04.2023, con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto relativo all'Intervento di "Riqualificazione dell'area di aggregazione di "PIAZZA MALTA" volta alla riduzione del fenomeno di marginalizzazione e degrado sociale" recante il codice CUP: D11B21000440001 dell'importo complessivo di €1.408.000,00 ;
- la Determina DIR n. 435 del 30.06.2023, con la quale, a seguito di procedura negoziata, sono stati affidati i lavori di "Riqualificazione dell'area di aggregazione di "PIAZZA MALTA" volta alla riduzione del fenomeno di marginalizzazione e degrado sociale" recante il codice CUP: D11B21000440001 all'impresa TORSTEN COSTRUZIONI SRL;

PRESO ATTO

- che il progetto esecutivo approvato, prevede la realizzazione di opere strutturali in c.a.;
- dei termini di attuazione dell'intervento in oggetto, riportati all'art. 2 dell'atto d'obbligo firmato con l'Ente Finanziatore in data 14.04.2022;
- che per il rispetto dei termini sopra indicati, risulta necessario procedere celermente con l'affidamento dei servizi tecnici al fine di non incorrere nel rischio di perdita del finanziamento;

CONSIDERATO

- che ai sensi vigente normativa antisismica, per l'esecuzione delle opere strutturali, occorre in cantiere la figura del Collaudatore Statico in Corso d'Opera;
- che nel rispetto della tempistica del cronoprogramma dell'opera, si rende pertanto necessario provvedere in celermente ad affidare l'incarico tecnico-professionale per il "**Collaudatore Statico in Corso d'Opera** " relativo all'intervento denominato: "Riqualificazione dell'area di aggregazione di "PIAZZA MALTA" volta alla riduzione del fenomeno di marginalizzazione e degrado sociale" recante il codice CUP: D11B21000440001;

APPURATO che le esigue figure professionali all'interno dell'Area Tecnica del Comune, risultano al momento oberate da altri compiti d'istituto pregressi e non delegabili, per cui risulterebbe loro difficoltoso conciliare lo svolgimento di un così delicato e complesso incarico professionale con l'attività lavorativa attualmente in essere e che conseguentemente si rende necessario, data anche la natura specialistica dell'incarico, fare ricorso a professionalità esterne di comprovata esperienza, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa e dalle norme speciali relative al PNRR;

RITENUTO quindi necessario, provvedere in tempi brevi ad avviare l'iter procedurale per l'affidamento dell'incarico tecnico ad un professionista esterno per il "**Collaudatore Statico in Corso d'Opera** ", per all'opera di cui all'oggetto;

VISTI:

- l'articolo 32 comma 2, del D.lgs. n° 50 del 18/04/2016 il quale dispone che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";
- l'articolo 51, comma 1 del D. Lgs. n° 50 del 18/04/2016, a norma del quale: "*Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'art 3 comma 1 lettera gggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera invito o nella relazione unica di cui agli artt. 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonchè di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa di appalti.*"

- l'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) il quale dispone che *"La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento indicante:*
 - a) *il fine che con il contratto s'intende perseguire;*
 - b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - c) *le modalità di scelta dei contraenti ammessi in virtù dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";*
- l'art. 40 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. che ha sancito, a decorrere dal 18.10.2018, l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di utilizzare mezzi di comunicazione elettronici per tutti gli scambi di dati e informazioni nell'ambito delle procedure di gara e di affidamento;
- l'articolo 1, comma 1, lettera a) del D.L. n. 32/2019 convertito nella legge n. 55/2019, così come modificato dall'articolo 52, comma 1, lettera a), della L. 108/2021, che testualmente recita: *"nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluoghi di province", fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2 dello stesso articolo 37.*
- l'art. 10 del D.L. 18 novembre 2022, n. 176, convertito con modificazioni dalla L. 13 gennaio 2023, n. 6, il quale recita: *"All'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "L'obbligo di cui al periodo precedente per i comuni non capoluogo di provincia è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;*

DATO ATTO

- Che l'art. 51 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* di conversione con modificazioni del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 (*Decreto Semplificazione bis*), ha sostituito integralmente il comma 2 lett. a) dell'art.1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, consentendo di fatto alle S.A. di procedere per le procedure sottosoglia, di competenza del RUP e del Dirigente, mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, in deroga all'art. 36 del D.lgs 50/2016;
- Che ai sensi dell'art. 216 comma 10 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38 del Codice, questa Stazione Appaltante soddisfa i requisiti di qualificazione mediante l'iscrizione all'Anagrafe AUSA istituita presso l'ANAC con il n. 0000155243;
- Che pertanto per gli affidamenti diretti, nei limiti di cui al sopracitato art. 51 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, ancorché relativi ad opere afferenti al PNRR, questo Ente può procedere autonomamente all'espletamento delle procedure, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica e di e-procurement e di strumenti digitali della Società DigitalPA s.r.l., certificata con sistema di gestione UNI EN ISO 9001:2008 e UNI CEI ISO71EC 27000:2014;

PRESO ATTO:

- che le competenze tecniche, calcolate ai sensi del DM 17/06/2016 per l'incarico di **"Collaudatore Statico in Corso d'Opera"**;" relativi all'opera in oggetto, ammontano ad € **7.228,49** oltre Oneri ed IVA;
- che l'importo complessivo di € **9.171,51** comprensivo di Oneri ed IVA, occorrente per l'affidamento in oggetto, trova copertura all'interno del quadro economico dell'Opera, interamente finanziata con i Decreti sopra menzionati;
- che in ragione dell'importo stimato del servizio, inferiore ad euro 139.000,00, e possibile procedere con l'affidamento diretto, dei servizi tecnici sopra menzionati nei confronti di un unico professionista, anche senza consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 51, comma 1), lettera a) della Legge 29/07/2021 n.108 e ss.mm.ii., nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione di cui agli artt. 30 e 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che il presente affidamento non può essere suddiviso in lotti, in conformità a quanto stabilito dall'art. 51, del d.lgs. n. 50/2016, poiché la sua corretta esecuzione ne rende necessaria la gestione unitaria e organica, a cura del medesimo professionista, imposta dalle caratteristiche del servizio stesso;

RITENUTO per i motivi sopra esplicitati, in ottemperanza ai principi di tempestività e di proporzionalità del procedimento di selezione del contraente di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016, di procedere, all'avvio di una procedura sotto soglia mediante affidamento diretto del servizio tecnico, per l'opera in oggetto, relativo al "**Collaudatore Statico in Corso d'Opera**", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), della legge 11.09.2020, n.120, come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), della legge n.108/2021, nei confronti di un unico professionista in possesso di pregresse e documentate esperienze nel settore, stabilendo preliminarmente le determinazioni a contrarre, e procedendo contestualmente all'approvazione del nuovo quadro economico dello studio di fattibilità a modifica di quello approvato con Determinazione DIR n. 315 del 01.06.2021;

per le motivazioni sopra esposte,

PROPONE

1. **DI INDIRE** una procedura di affidamento per i servizi tecnici inerenti al "**Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione**" per i lavori in oggetto, stabilendo a tal fine le sottostanti determinazioni a contrarre:
2. **DI STABILIRE CHE**
 - a) il fine che si intende perseguire, con il presente affidamento, è quello di individuare un professionista abilitato e qualificato o una società di ingegneria, cui affidare i servizi tecnici per il "**Collaudatore Statico in Corso d'Opera**" relativi alla realizzazione dell'intervento denominato: Lavori di "**Riqualficazione dell'area di aggregazione di "PIAZZA MALTA" volta alla riduzione del fenomeno di marginalizzazione e degrado sociale**" recante il codice CUP: **D11B21000440001**;
 - b) Il tempo utile indicativo per lo svolgimento dell'incarico in oggetto, coincide con il tempo per ultimare tutti i lavori strutturali compresi nell'appalto, e comunque dalla data di notifica del provvedimento di incarico fino all'approvazione del Certificato di Collaudo Statico.
 - c) il codice NUTS identificativo del luogo di svolgimento dei lavori è ITG19;
 - d) *L'importo del servizio da affidare ammonta complessivamente ad € 7.228,49 oltre oneri previdenziali ed IVA , suddiviso secondo i codici identificativi delle categorie riportati nella seguente tabella:*
- *Per Collaudatore Statico in Corso d'Opera -Categ. S03 - € 7.228,49*
 - e) *il contratto*, sarà stipulato sotto forma di scrittura privata mediante sottoscrizione del Disciplinare di incarico previa costituzione da parte dell'affidatario di una cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.
 - f) *le clausole* essenziali per l'affidamento del servizio saranno quelle indicate nel Disciplinare d' Incarico;
 - g) l'espletamento del servizio dovrà essere effettuato nel rispetto delle norme dettate dal PNRR, dal D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dal D.lgs 81/2008;
 - h) trattandosi di affidamento di servizi di ingegneria ed architettura il cui importo è inferiore ad € 139.000, con riferimento all'art. 51 comma 1 lett. a) punto 2.1 della Legge 108/2021, *la modalità di scelta del contraente*, è individuata nell'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento.
 - i) l'intero procedimento verrà espletato mediante la piattaforma telematica piattaforma telematica e di e-procurement e di strumenti digitali della Società DigitalPA s.r.l., certificata con sistema di gestione UNI EN ISO 9001:2008 e UNI CEI ISO71EC 27000:2014;
 - j) L'affidamento diretto verrà effettuato, previa consultazione di un professionista o di una società di ingegneria, individuati dal R.U.P. dall'Albo Unico Regionale dei Professionisti, istituito dalla Regione Sicilia, che verrà invitato mediante la piattaforma telematica della Società DigitalPA s.r.l., a produrre il proprio preventivo/offerta, inteso come ribasso unico percentuale da applicare all'importo delle competenze tecniche calcolate dall'Ufficio ed indicate nella Richiesta di Offerta;

- k) Il professionista o la società di ingegneria interpellati, potranno partecipare alla procedura solo se non si trovano in nessuna delle clausole ostantive per la partecipazione alle procedure di gare di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, nonché iscritti all'Ordine Professionale degli Ingegneri o Architetti da almeno 10 anni, e nell'Albo Unico Regionale dei Professionisti, istituito dalla Regione Sicilia;
- l) L'A.C si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di non procedere all'affidamento se l'offerta non risulterà congrua, conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

3. DI DARE ATTO

- che l'importo occorrente per il presente affidamento, trova intera copertura all'interno del quadro economico dell'opera in oggetto, finanziato interamente con contributo concesso dal Ministero dell'Interno con Decreti n. 440/2022 e n. 51/2023 del Direttore Generale della Agenzia per la Coesione Territoriale,
- che la somma complessiva di € 9.171,51, occorrente per l'affidamento in oggetto, risulta già impegnata con Determina DIR. n. 214 del 11.04.2023, sul bilancio pluriennale 2022-2024 annualità 2023, al capitolo 11845/20 (PNRR - Trasferimento statale per Riqualificazione dell'area di aggregazione di "Piazza Malta),
- delle modalità di erogazione dell'intero contributo concesso dal Ministero dell'Interno, e previste dall'art. 7 del Decreto FI 04.04.2022;
- che l'aggiudicazione efficace dell'affidamento, al professionista sopra individuato, resta subordinata al buon esito delle verifiche circa il possesso dei requisiti di carattere generale, speciale e professionale, così come previsto dal comma 7 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016;
- che l'affidamento del servizio in oggetto, risulta necessario, in quanto il ritardato avvio dei procedimenti occorrenti alla realizzazione dell'opera, comporterebbe il mancato rispetto del cronoprogramma riportato nel Disciplinare d'Obbligo stipulato con l'Ente Finanziatore, con potenziale perdita del finanziamento;
- che il perfezionamento dell'affidamento in oggetto con il professionista o società affidataria, avverrà mediante la sottoscrizione del "Disciplinare di Incarico" accettato da quest'ultimo durante la fase dell'affidamento, che contiene tutte le clausole e condizioni inerenti l'espletamento del servizio tecnico-professionale;

Il Responsabile del Servizio 3 – PNRR

geom. Santi Di Stefano,

IL RESPONSABILE P.O. - AREA III – LL.PP.

VISTA la superiore proposta del Responsabile dell'Ufficio Gare e Appalti.

VISTI:

- > il comma 8 dell'art.225 del D.lgs n.36 /2023
- > il D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;
- > il decreto legge 31 marzo 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 dell' 29.luglio.2021;

ATTESA la propria competenza ai sensi:

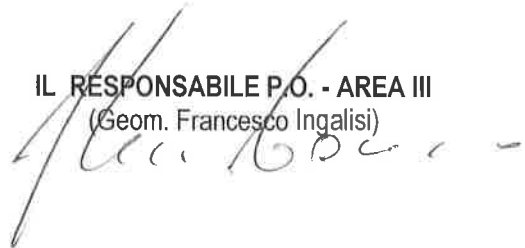
- > dell'articolo 183, 9° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- > della Determina Sindacale n. 30/2023 con la quale è stato rinnovato al sottoscritto l'incarico di Responsabile P.O. dell'Area III – LL.PP.;
- > del combinato disposto degli articoli 107, 2° e 3° comma e 109, 2° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.);

DETERMINA

1. **DI PRENDERE ATTO** delle premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** integralmente la superiore proposta del Responsabile del Servizio 3 – PNRR dell'Area III – LL.PP. **dal punto 1) al punto 3)** che qui si intendono fedelmente riportati anche se non materialmente trascritti;
3. **DI DARE ATTO**
 - dell'assenza di conflitto di interessi ex art. 6-bis della Legge 241/90, come introdotto dalla L. 190/2012 e come previsto dall'art.9 del "Piano Anticorruzione" dell'Ente;

- che il presente provvedimento risulta necessario e indifferibile , in quanto un ritardo o un difetto nell'esecuzione dei procedimenti occorrenti alla realizzazione dell'opera, comporterebbe il mancato rispetto del cronoprogramma riportato nel Disciplinare d'Obbligo stipulato con l'Ente Finanziatore, con potenziale perdita del finanziamento;
 - Che il presente provvedimento non necessita, ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità, di parere contabile poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
 - che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147 bis, comma 1, del D.lgs. n.267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente provvedimento, sarà sottoposto al controllo contabile mediante apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario,
 - che il presente atto, trasmesso al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art. 151 del D.lgs 267/2000, diventa immediatamente efficace dopo l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte del Responsabile del Servizio;
 - che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione trasparente".
 - che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. n. 33/2013.
4. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile, di cui all'art. 147/bis comma 1, del D.lgs n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, di cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio.

IL RESPONSABILE P.O. - AREA III
(Geom. Francesco Ingalisi)



Pubblicata all'Albo Pretorio on line

dal _____

Al _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Carlentini, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
